

La statistica ufficiale nel tempo dell'Intelligenza Artificiale

PROGRAMMA PROVVISORIO

Versione del 18/06/2024

3 LUGLIO 2024

SESSIONI PLENARIE

APERTURA

Ore 10.00 | Sala Plenaria

Saluti istituzionali

Francesco Maria Chelli | Presidente Istat

Paolo Zangrillo | Ministro per la Pubblica Amministrazione

Gallo Gueye | Deputy Director General Eurostat

A seguire, ore 10.45 | Sala Plenaria

Le riforme costituzionali per rilanciare la partecipazione dei cittadini alle istituzioni

Colloquio con

Maria Elisabetta Alberti Casellati | Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa – a porre le domande **Davide Colombo** | Direttore centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan | Istat

TAVOLA ROTONDA

Ore 11.15 | Sala Plenaria

L'integrazione dei dati e IA come leva per una crescita economica sostenibile ed inclusiva

Il nuovo quadro di governance economica dell'Unione europea mira ad assicurare la sostenibilità finanziaria del debito degli Stati membri e a rilanciare la crescita favorendo investimenti verso un'economia più competitiva, sostenibile ed inclusiva. D'altro canto, molto forte è la spinta delle imprese verso un utilizzo più intensivo dei dati per identificare e pianificare nuove strategie di sviluppo e la necessità dei cittadini di informazioni utili a prendere scelte più consapevoli rispetto alla complessità della vita quotidiana. La risposta a queste domande dipende dalla capacità di classificare e integrare in modo coerente dati appartenenti a domini diversi - economici, sociali, demografici e ambientali - e di realizzare analisi complesse come quelle incluse nelle ultime edizioni del Rapporto annuale dell'Istat. L'intelligenza artificiale può offrire un supporto rilevante nell'elaborazione tempestiva e puntuale di queste informazioni.

Questo processo necessita tuttavia di essere opportunamente regolato e pianificato, puntando a partnership strategiche tra settore pubblico e privato ma salvaguardando anche l'importanza specifica della statistica ufficiale come misura di qualità della complessità che ci circonda.

Chair: **Stefano Menghinello** | Direttore centrale per l'analisi e la valorizzazione nell'area delle statistiche economiche e per i fabbisogni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR | Istat

Intervengono:

Paolo Benanti | Professore Pontificia Università Gregoriana

Renato Brunetta | Presidente CNEL

Renato Loiero | Consigliere per il bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Claudio Soldà | CSR & Public affairs Director | The Adecco Group Italy

Gennaro Terracciano | Prorettore Università degli Studi di Roma “Foro Italico”

SESSIONI PARALLELE | Ore 12.30-13.45

SALA TEMATICA 1 | DIMENSIONI DELL'ECONOMIA

12.30-13.45

Smart Specialization Strategy: un percorso di trasformazione e sviluppo del sistema produttivo

Il tema prende spunto dal Regolamento UE 2021/1060, con le disposizioni comuni della programmazione comunitaria 2021-2027, che prevede come condizione abilitante per l'accesso alle risorse del Fesr in materia di ricerca innovazione e competenze la “Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale”. In questa prospettiva è interessante analizzare con i principali stakeholder nazionali e regionali l'importanza della strategia per favorire lo sviluppo innovativo delle imprese e quindi la necessità di avere indicatori per misurarne l'evoluzione. I dati e le statistiche prodotte dall'Istat e dai principali enti Sistan possono rappresentare una best practice, sia a livello nazionale che internazionale.

Moderà:

Alessandro Faramondi | Dirigente Servizio Statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non-profit | Istat

Stato di attuazione e prospettive della strategia di specializzazione a livello nazionale

Anna Maria Fontana | Dirigente Ministero delle imprese e del Made in Italy

L'evoluzione della strategia

Donato Iacobucci | Professore Università Politecnica delle Marche

Una strategia integrata in divenire

Nicoletta Amodio | Executive Adviser Ricerca & Innovazione Confindustria

La governance della strategia a livello regionale. Punti di forza e di debolezza

Anna Torelli | Dipartimento Sviluppo Economico Regione Marche

L'impatto della strategia e l'importanza delle nuove classificazioni

Alessandro Rinaldi | Dirigente Area Studi e Ricerche Centro Studi Tagliacarne

SALA TEMATICA 2 | AMBIENTE, TERRITORIO, POPOLAZIONE E SOCIETÀ

12.30-13.45

Mercato del lavoro e invecchiamento della popolazione: questioni aperte e prospettive

Nel nostro Paese la struttura per età della popolazione presenta una quota di anziani sempre più rilevante, con un numero crescente di persone inattive e con limitazioni dell'autonomia. Una prospettiva difficile per la sostenibilità della spesa sociale. Non è possibile ignorare, inoltre, l'ancora più marcato invecchiamento della forza lavoro e gli effetti che esso esercita sulle opportunità di carriera dei giovani e sui tassi di imprenditorialità. La sessione si propone di offrire una lettura dei dati che consentono di analizzare gli effetti dell'invecchiamento della popolazione sul mercato e sulle dinamiche del lavoro, cogliendo una molteplicità di aspetti.

Modera:

Cristina Freguja | Direttrice centrale per le statistiche sociali e il welfare | Istat**L'impatto dell'invecchiamento demografico sul mercato del lavoro****Gian Carlo Blangiardo** | Professore Emerito Università degli studi di Milano Bicocca**Il ritorno occupazionale della formazione****Nicoletta Pannuzi** | Dirigente Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione | Istat**Fabbisogni professionali e formativi delle imprese****Claudio Gagliardi** | Vice segretario generale Unioncamere**Salute e sicurezza in funzione dell'invecchiamento dei lavoratori: dati ed indicazioni****Giovanna Tranfo** | Direttrice Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale | INAIL**Antonio Leva, Giuseppe Campo** | Settore ricerca INAIL**SALA TEMATICA 3 | REGOLE, METODI, DIFFUSIONE**

12.30-13.45

Le esigenze informative degli utenti al centro dell'innovazione statistica

Il crescente utilizzo delle piattaforme digitali e sociali, l'innesto di componenti di intelligenza artificiale utili a potenziare la connessione con il pubblico e, in parallelo, l'affacciarsi sul mercato di nuovi datasellers e l'aumento della domanda di dati da parte di utenti, hanno reso il contesto in cui operano i produttori di statistica ufficiale sempre più competitivo e in rapido mutamento: rispondere alle necessità informative degli utenti e, nel contempo, promuovere il valore e la rilevanza delle statistiche di qualità rinnovando il patto di fiducia con il pubblico, è divenuto un compito sempre più complesso. Il ruolo della comunicazione e della diffusione delle statistiche ufficiali dunque è ormai fondamentale, poiché non è più sufficiente produrre semplicemente informazioni: le statistiche devono essere rese accessibili e narrate in modo chiaro ed efficace, per essere comprese e utilizzate consapevolmente. Ciò implica una solida attenzione alle esigenze del pubblico e una capacità di innovazione continua riguardo agli strumenti, ai canali e al linguaggio da utilizzare.

Modera:

Serenella Ravioli | Direttrice centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti | Istat**L'innovazione al servizio degli utenti: come cambia la diffusione dei dati****Roberta Roncati** | Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti | Istat

Comunicare la statistica attraverso un nuovo sito web

Michela Troia | Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti | Istat

Automazione e standardizzazione nell'acquisizione dei dati in Banca d'Italia: il provider SDMX dell'Istat

Attilio Mattiocco | Consigliere tecnico Banca d'Italia

Oltre il senso del dato. Le statistiche ufficiali come antidoto alla disinformazione e fonte di orientamento nei cambiamenti sociali

Mihaela Gavrilă | Professoressa Sapienza Università di Roma

SESSIONI PARALLELE | Ore 14.30-15.45

SALA TEMATICA 1 | LE DIMENSIONI DELL'ECONOMIA

14.30-15.45

Le dimensioni misurabili della povertà: aspetti definitivi e metodologici

La povertà è un fenomeno complesso e multidimensionale, che va oltre la semplice mancanza di risorse monetarie, coinvolgendo molteplici fattori che influenzano la qualità della vita di un individuo o di una comunità. La misurazione della povertà riveste un ruolo cruciale anche ai fini della definizione di adeguate misure politiche. La sessione approfondisce, dal punto di vista della misurazione, quattro tra le più importanti dimensioni della povertà, ovvero: la povertà economica, intesa come mancata disponibilità di risorse monetarie sufficienti a soddisfare i bisogni di base; la povertà alimentare, intesa come mancanza di accesso costante e sufficiente a cibo sicuro, nutriente e culturalmente accettabile, che soddisfa le esigenze dietetiche e le preferenze alimentari necessarie per condurre una vita sana e attiva; la povertà energetica, intesa come difficoltà dell'individuo a soddisfare i bisogni energetici domestici di base a causa di risorse finanziarie limitate o di inefficienza energetica degli edifici; la povertà estrema, intesa come forma di deprivazione e marginalizzazione sociale ed economica estrema, affrontata in particolare rispetto al tema delle persone senza fissa dimora.

Modera:

Maria Chiara Gigliarano | Professoressa LIUC - Università Cattaneo

Il fenomeno multidimensionale della povertà economica: gli indicatori dell'Istat

Valeria de Martino, Francesca Gallo | Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare | Istat

Conoscere il volto della povertà estrema. La notte della solidarietà - un censimento pilota dei senzatetto a Roma

Barbara Funari | Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute | Roma Capitale

Federico Di Leo | Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare | Istat

I progressi più recenti nella misurazione della povertà alimentare

Carlo Cafiero | Senior Statistician and Economist FAO

La misurazione della povertà energetica

Luciano Lavecchia | Economista Banca d'Italia

L'aggiornamento della scala di equivalenza Carbonaro per la distribuzione delle spese per consumo e il calcolo della povertà relativa

Andrea Cutillo | Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare | Istat

SALA TEMATICA 2 | AMBIENTE, TERRITORIO, POPOLAZIONE E SOCIETÀ

14.30-15.45

Divari territoriali e sostenibilità agricola

Il nostro Paese è caratterizzato da un dualismo tra Nord e Sud che può essere definito strutturale. Un dualismo che resta tale nonostante l'attuazione di politiche (principalmente le politiche di coesione) e interventi di diversa natura, esplicitamente orientati alla necessità di abbattere i divari in termini di opportunità e qualità della cittadinanza – da ultimo attraverso il PNRR (priorità trasversale 3). La sessione si propone di fare il punto sui divari territoriali e sulla politica di coesione, cercando di individuare anche i fattori e le leve che possano favorire la convergenza, sottolineando, tra le altre cose, il ruolo della Cultura e dell'Agricoltura, vista anche dal punto di vista delle politiche comunitarie (PAC).

Modera:

Salvatore Capasso | Direttore Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale | CNR**Divari territoriali e politiche di coesione****Massimo Armenise** | Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali | Istat**Le difficoltà di accesso al credito e divari tra territori****Adriano Giannola** | Presidente SVIMEZ**Sostenibilità, sviluppo locale ed agricoltura****Roberto Gismondi** | Dirigente Servizio Statistiche e rilevazioni sull'agricoltura | Istat**Effetti delle Pac per i divari territoriali****Fabio Pierangeli** | CREA**SALA TEMATICA 3 | REGOLE, METODI, DIFFUSIONE**

14.30-15.45

Statistica ufficiale e accesso alle fonti, nuove regole europee, interoperabilità e prospettive nazionali

Prendendo spunto dalla revisione del Regolamento Ue 223/2009 si propone in questa sessione una riflessione sulla necessaria revisione del d.lgs. 322/1989, la norma base che regola il Sistema statistico nazionale e l'attività dell'Istat. Si tratta di accrescere la capacità per la statistica ufficiale non solo di sbloccare il potenziale di molteplici fonti di dati ma anche di poter accedere ai dati del settore privato generati dalla digitalizzazione muovendosi verso una sempre maggiore interoperabilità. Tenendo conto che anche la Peer Review sull'attuazione del Codice delle statistiche europee ha raccomandato, lo scorso anno, di rivedere la legge statistica nazionale, la sessione offrirà l'occasione per indicare gli elementi da includere in una proposta di riforma. Il confronto avrà come contesto di riferimento anche la transizione digitale e l'evoluzione di ecosistemi di dati capaci di soddisfare la crescente domanda di informazione statistica di qualità.

Modera e interviene:

Marina Gandolfo | Dirigente Servizio affari internazionali | Istat**Principali novità della revisione della legge statistica europea, ed esperienze europee. Dalla nuova legge statistica europea alla nuova legge statistica nazionale: prospettive e opportunità****Fabio Albo** | Dirigente Servizio Coordinamento del Sistan | Istat

Interoperabilità e accesso alle fonti: la piattaforma digitale nazionale dati per valorizzare il patrimonio informativo italiano

Alessandro Musumeci | Capo segreteria tecnica Dipartimento Transizione Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri

E-service e interoperabilità dei dati: regole e semantica per procedimenti

Giovanna Bellitti | Direttrice centrale affari giuridici e legali | Istat

Opportunità e sfide dal nuovo quadro europeo

Orietta Luzi | Direttrice centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici | Istat

KEY NOTE SPEECH

Ore 15.45 | Sala Plenaria

La strategia europea delle AI-factories e il ruolo dell'Italia

Francesco Ubertini | Presidente CINECA

EVENTO LATERALE

Ore 16.30-18.30 | Sala Plenaria

Definire e misurare la Povertà educativa

L'Istat ha promosso una commissione interistituzionale per definire e misurare la povertà educativa. Assieme al mondo accademico, enti e organizzazioni come UNICEF, World Bank, UNESCO, Save the Children, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Banca d'Italia, Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Impresa sociale Con i Bambini, ANCI e INPS sta lavorando per arrivare ad una soluzione innovativa e condivisa. La povertà educativa è un fenomeno complesso e si declina su due dimensioni: risorse educative disponibili ed esiti individuali. La prima dimensione attiene alle risorse educative/culturali rinvenibili nella comunità di riferimento (famiglia, scuola, luoghi di apprendimento e aggregazione, ecc.) e nelle opportunità che tali risorse offrono in termini di esperienze utili alla crescita personale. La seconda dimensione riguarda l'acquisizione di competenze cognitive e non cognitive (emotive, relazionali, interazioni fiduciarie) che consentono all'individuo di crescere e sviluppare le relazioni con gli altri, coltivare i propri talenti, ed esercitare attivamente e con consapevolezza il diritto di cittadinanza. La sessione presenta i passi salienti fatti dalla commissione e i primi risultati ottenuti grazie a un percorso in cui aspetti definitori e metodologie statistiche sono congiuntamente considerati al fine di misurare un fenomeno di crescente rilevanza non ancora pienamente valorizzato nel contesto dei requisiti che individuano il progresso consolidato di una Comunità.

Saluti istituzionali

Francesco Maria Chelli | Presidente Istat

Maria Teresa Bellucci | Viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Per la presentazione dei tre gruppi di ricerca, intervengono:

Gruppo Esiti – Cristina Freguja | Direttrice centrale per le statistiche sociali e il welfare | Istat

Gruppo Risorse – Sabrina Prati | Direttrice centrale per l'analisi e la valorizzazione nell'area delle statistiche sociali e demografiche e per i fabbisogni informativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR | Istat

Gruppo Metodologico – Matteo Mazziotta | Dirigente Servizio Tecniche di indagine e organizzazione delle reti di rilevazione | Istat e **Nicola Salvati** | Professore Università di Pisa

Presentazione dei primi risultati della misurazione della Povertà educativa
Monica Pratesi | Direttrice Dipartimento per la produzione statistica | Istat

Tavola rotonda

Coordina:

Monica Pratesi | Direttrice Dipartimento per la produzione statistica | Istat

Intervengono:

Chiara Saraceno | Professoressa Emerita Università di Torino e Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino

Francesco Billari | Rettore Università Bocconi di Milano

Marco Rossi Doria | Presidente di Con i Bambini

Raffaella Milano | Direttrice Ricerche e Formazione Save the Children

Paolo Rozera | Direttore Generale Comitato Italiano UNICEF

SESSIONI PARALLELE | Ore 16.30-17.45

SALA TEMATICA 1 | LE DIMENSIONI DELL'ECONOMIA

16.30-17.45

Digitalizzazione e intelligenza artificiale: problemi di misurazione e impatto sulla domanda di lavoro

Le trasformazioni che il progresso tecnologico provoca all'interno delle imprese italiane ed europee, se da un lato ne aumentano la produttività, dall'altro rischiano di ampliare il divario tra le competenze richieste ai lavoratori e quelle offerte dalla forza lavoro, penalizzando in particolare la domanda del personale meno istruito (con impatto anche sui redditi). Tale mismatch potrebbe inoltre accentuarsi con la diffusione dell'IA, che può avere effetti potenzialmente sostitutivi anche su lavoro più qualificato. Tutto ciò pone sfide rilevanti sia per la statistica ufficiale, in termini di misurazione di fenomeni nuovi e in rapida evoluzione, sia per l'analisi economica, tesa a comprendere i meccanismi di funzionamento e retroazione delle nuove tecnologie all'interno dei sistemi produttivi, sia infine per i responsabili delle politiche pubbliche, chiamati a conciliare domanda e offerta di lavoro, competenze, sviluppo, produttività e distribuzione del reddito.

Modera:

Giulio Perani | Dipartimento per la produzione statistica | Istat

Effetti dei processi di digitalizzazione sulle imprese e sulla domanda di lavoro: evidenza dai Paesi Europei e il Caso Italiano

Leonardo Iacovone | Lead Economist World Bank

La domanda di skill legate all'IA: un confronto tra i Paesi OCSE

Francesca Borgonovi | Head of Skills Analysis OCSE

Tecnologie digitali emergenti e occupazione. I risultati del Progetto PILLARS

Maria Savona | Professoressa Luiss Guido Carli e Università del Sussex

Imprese, digitalizzazione e occupazione: misurazione, analisi e potenzialità dell'integrazione delle fonti

Andrea de Panizza | Direzione centrale per la comunicazione, informazione e servizi ai cittadini e agli utenti | Istat

SALA TEMATICA 2 | AMBIENTE, TERRITORIO, POPOLAZIONE E SOCIETÀ 16.30-17.45

La funzione statistica a factor comune. Come e perché rafforzare la capacità di elaborazione e analisi statistiche negli enti locali investendo sui consorzi-associazioni tra le municipalità

Il tema delle aggregazioni degli Enti Locali e quello dello sviluppo della funzione statistica su base associativa sono, da diverso tempo, al centro di una riflessione politica e istituzionale che solo in parte s'è sviluppata nella prospettiva della riforma delle Autonomie al vaglio del Parlamento, da una parte, e della ridefinizione del ruolo istituzionale delle Province, dall'altra. La capacità di svolgere con soluzioni organizzative nuove questa attività cruciale può in effetti rafforzare la capacità di risposta dei Comuni alle indagini Istat e, allo stesso tempo, assicurare più adeguate risorse per la progettazione di analisi statistiche territoriali utili per i decisori pubblici.

Modera:

Corrado Crocetta | Presidente SIS, Professore Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Intervengono:

Gaetano Palombelli | Responsabile Istituzionale, Personale, Statistica UPI

Gianni Dugheri | Unione Statistica dei Comuni Italiani

Raffaele Lagravinese | Professore Università degli studi di Bari Aldo Moro

Giovanni Vetrutto | Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie Presidenza del Consiglio dei Ministri

Antonella Bianchino | Dirigente Ufficio territoriale Area Sud: Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Molise, Sicilia | Istat

SALA TEMATICA 3 | REGOLE, METODI, DIFFUSIONE 16.30-17.45

Intelligenza artificiale e gestione delle fonti di dati non tradizionali: metodi e tecnologie

La crescente richiesta di statistiche sempre più tempestive e dettagliate, ha portato negli anni recenti gli Istituti Nazionali di Statistica e i produttori di statistica ufficiale allo studio e all'utilizzo di fonti non tradizionali da integrare nel processo di produzione. Ad una prima fase in cui sono state analizzate fonti di tipo amministrativo, sono seguiti più recentemente investimenti su fonti di tipo big data (per esempio dati testuali, immagini telerilevate, dati di telefonia mobile, ecc.). Questi dati sono osservati per fini diversi da quelli statistici, si presentano generalmente in grosse quantità e le relazioni caratterizzanti le informazioni in essi contenute sono spesso complesse e difficilmente modellabili. Per questi motivi, l'IA e le tecniche sviluppate in questo ambito possono essere uno strumento particolarmente efficace per la loro trasformazione ed elaborazione a fini statistici. Essendo tali dati raccolti per altri fini, è inoltre spesso utile integrare più fonti, anche di natura diversa, per massimizzare i benefici legati al loro utilizzo, in particolare l'integrazione con fonti campionarie può essere fondamentale per migliorarne la rappresentatività. Lo studio di questo nuovo paradigma statistico è comune a molti Istituti Nazionali di Statistica e, vista anche la sua complessità, è

importante calarsi nella rete nazionale e internazionale per creare economie di scala trovando soluzioni comuni e condivise sui vari ambiti di investimento (metodi, tecnologie e norme).

Modera:

Orietta Luzi | Direttrice centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici | Istat

Nuove soluzioni per nuove fonti di dati: le Trusted Smart Statistics

Marco Di Zio | Dirigente Servizio Architettura integrata dei dati e dei processi | Istat

Alessandra Righi | Dipartimento per la produzione statistica | Istat

Analisi della mobilità delle persone attraverso l'uso dei big data

Lorenzo Vannacci | FS Research Centre Ferrovie dello Stato

Roberta Radini | Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici | Istat

La frontiera delle tecniche di indagine: le Smart Surveys

Monica Perez | Direzione centrale per la raccolta dati | Istat

Claudia De Vitiis, Francesca Inglese | Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici | Istat

Data science e statistica ufficiale: opportunità e criticità

Marco Alfò | Professore Sapienza Università di Roma

Brunero Liseo | Professore Sapienza Università di Roma

Daniela Cocchi | Professoressa Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Maria Giovanna Ranalli | Università degli Studi di Perugia

Segue



4 LUGLIO 2024

SESSIONI PLENARIE

Ore 10.00 | Sala Plenaria

Colloquio con:

Matteo Piantedosi | Ministro dell'Interno

Cybersicurezza e contrasto ai crimini informatici: lo strumento della intelligenza artificiale

TAVOLA ROTONDA

ore 10.45 | Sala Plenaria

Strategia nazionale per l'Intelligenza Artificiale

La velocità di sviluppo di soluzioni di IA, se da un lato ci prospetta un futuro sempre più ricco di opportunità, dall'altro deve trovare una PA pronta non solo ad accogliere gli stimoli innovativi ma soprattutto in grado di guidare e governare tale processo. Nell'attuale quadro di riferimento, è inoltre necessario favorire una nuova cultura dell'innovazione ponendosi degli obiettivi di equità e sostenibilità. Ciò si traduce nella impellente necessità di accrescere adeguatamente le competenze richieste nei diversi ambiti interessati dall'IA. Si tratta pertanto di implementare iniziative orientate a motivare e formare il personale e di acquisire professionalità di frontiera e altamente qualificate nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Tutto questo deve essere sostenuto da una riflessione documentata e strutturata sui metodi e i vincoli di adozione dell'IA ovvero sull'adozione di modelli di intelligenza artificiale etici e responsabili, garantendo la trasparenza, la privacy e la sicurezza nell'utilizzo di tali tecnologie. Esperti e protagonisti del mondo accademico e della ricerca e di quello istituzionale sono chiamati a confrontarsi e a condividere riflessioni sulle prospettive e sugli impatti che sta provocando e che provocherà l'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa sulle persone, sull'organizzazione del lavoro nel settore pubblico e più in generale nella società.

Chair: **Massimo Fedeli** | Direttore del Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica | Istat

Intervengono:

Maria Chiara Carrozza | Presidente CNR

Mario Nobile | Direttore generale AgID

Bruno Frattasi | Direttore generale Agenzia per la cybersicurezza nazionale

Guido Scorza | Componente Collegio Garante per la protezione dei dati personali

Conclude:

Alessio Butti | Sottosegretario all'Innovazione tecnologica e transizione digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri (*da confermare*)

SESSIONI PARALLELE | Ore 12.30- 13.45

SALA TEMATICA 1 | LE DIMENSIONI DELL'ECONOMIA

12.30-13.45

Nuove fonti e indicatori per l'analisi congiunturale: quale ruolo per la statistica ufficiale?

Negli anni più recenti la disponibilità di ulteriori fonti statistiche a frequenza infrannuale pone nuove questioni ai produttori di statistiche e agli analisti, con riflessi sul ruolo e sul significato della statistica ufficiale. Quest'ultima deve riconsiderare il suo posizionamento nell'ambito del panorama informativo, sviluppando gli aspetti relativi al riuso delle informazioni, all'interoperabilità dei sistemi informativi e alla diminuzione del carico statistico sui rispondenti.

Modera:

Giovanni Savio | Direttore centrale per la contabilità nazionale | Istat

Sviluppi dell'informazione congiunturale dell'Istat

Giancarlo Bruno | Dirigente Servizio Statistiche congiunturali sulle imprese | Istat

Esigenze degli utilizzatori e degli analisti della congiuntura

Giordano Zevi | Dipartimento Economia e Statistica Banca d'Italia

I nuovi indicatori congiunturali del Centro Studi Confindustria basati sulla fatturazione elettronica

Ciro Rapacciuolo | Senior Economist Centro Studi Confindustria

Informazione statistica congiunturale sul settore delle costruzioni

Andrea Ruffini | Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili - CNCE

Informazione ad alta tensione: indici mensili dei consumi elettrici

Barbara Santini | Ufficio statistiche Terna

SALA TEMATICA 2 | AMBIENTE, TERRITORIO, POPOLAZIONE E SOCIETÀ

12.30-13.45

Benessere e diseguaglianze di genere, generazione e territorio

Da oltre un decennio il framework del Benessere Equo e Sostenibile fornisce letture sempre più approfondite, integrate e multidimensionali delle disuguaglianze socioeconomiche, di genere, generazione e territorio. La transizione digitale, che pervade ogni aspetto della vita individuale e collettiva, pone interrogativi nuovi sul rischio di riprodurre o aggravare vecchie diseguaglianze o crearne di nuove. La sessione intende illustrare nuove basi dati che sfruttano le fonti disponibili e implementano nuovi processi per costruire nuovi indicatori utili, ad esempio, per monitorare gli obiettivi del PNRR. Il fine ultimo è di contribuire ad accrescere il valore pubblico fornendo a tutti gli utenti finali un'offerta informativa ampia in termini quantitativi e rispondente ad elevati standard di qualità.

Modera:

Mario Paolucci | Direttore Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali CNR

Dimensioni dell'equità nei sistemi di indicatori Bes e BesT

Stefania Taralli, Miria Savioli, Alessandra Tinto | Direzione centrale per l'analisi e la valorizzazione nell'area delle statistiche sociali e demografiche e per i fabbisogni informativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR | Istat

L'approccio di genere nell'era digitale

Maria Clelia Romano | Direzione centrale per l'analisi e la valorizzazione nell'area delle statistiche sociali e demografiche e per i fabbisogni informativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR | Istat

Classi sociali, mobilità e disuguaglianze tra generazioni

Antonio Schizzerotto | Professore Emerito Università degli studi di Trento

Romina Fraboni | Direzione centrale per l'analisi e la valorizzazione nell'area delle statistiche sociali e demografiche e per i fabbisogni informativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR | Istat

Sonia Marzadro | IRVAPP

Loris Vergolini | Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Invecchiamento della popolazione e disuguaglianze

Daniele Vignoli | Professore Università degli studi di Firenze

SALA TEMATICA 3 | REGOLE, METODI, DIFFUSIONE

12.30-13.45

Migliorare il rapporto con i rispondenti, la risorsa più preziosa per la statistica ufficiale

La funzione statistica è resa possibile anche dalla collaborazione piena e costante di quanti dedicano tempo ed energie nel rispondere ai nostri questionari: i dati offerti dai rispondenti sono la materia prima dalla quale scaturisce l'informazione prodotta dalla statistica ufficiale. Ecco perché occorre curare con la massima attenzione metodi e tecniche per minimizzare il fastidio statistico e, allo stesso tempo, adottare le soluzioni informatiche più idonee a facilitare la risposta. Ma solo questo non basta a garantire elevati tassi di partecipazione e qualità delle informazioni fornite. Altrettanto importanti sono l'ascolto dialettico dei rispondenti, l'analisi delle loro esigenze e la capacità di trovare soluzioni adeguate a soddisfarne le aspettative, in modo da poter sostituire l'obbligo di risposta con una partecipazione attiva e consapevole alle rilevazioni.

Modera:

Claudio Ceccarelli | Direttore centrale per la raccolta dati | Istat

I rispondenti e la performance delle rilevazioni

Giuseppe Stassi | Dirigente Servizio Indagini dirette e strumenti digitali per la raccolta dati | Istat

Efficientamento delle indagini: il progetto Sistema Integrato Censimento e Indagini Sociali

Silvia Loriga | Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici | Istat

Smettere di trattare i cittadini rispondenti come merce

Nora Schmitz | Head Audience Measurement and Media Development | Ipsos

Tecnologie per facilitare la risposta alle rilevazioni statistiche

Maura Giacummo | Direzione centrale per le tecnologie informatiche | Istat

L'approccio e le aspettative del mondo imprenditoriale

Federico Visconti | Rettore LIUC - Università Cattaneo

EVENTO LATERALE

Ore 14.00-16.00 | Sala Plenaria

Presentazione settima edizione del Rapporto Istat sugli SDGs

L'Istat presenta la settima edizione del Rapporto sui Sustainable Development Goals (SDGs) adottati, nel 2015, dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta dai 193 Paesi dell'ONU. I 17 SDGs e i relativi 169 target bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, - sociale, economica ed ambientale - cui si aggiunge la dimensione istituzionale. Il Rapporto Istat SDGs presenta l'aggiornamento e l'analisi delle misure statistiche finalizzate al monitoraggio dell'Agenda 2030 per il nostro Paese, contribuendo alla realizzazione di un importante progetto globale. La nuova edizione del Rapporto arricchisce di elementi originali le analisi sull'andamento complessivo degli SDGs, approfondendo, non solo l'evoluzione temporale e territoriale rispetto ai target dell'Agenda 2030, ma anche le interrelazioni tra indicatori e target afferenti a diversi Goal. Il Rapporto propone anche quest'anno, per ciascuno dei 17 Goal, approfondimenti a cura di studiosi e rappresentanti delle istituzioni che contribuiscono alla produzione dell'informazione statistica per la misurazione dello sviluppo sostenibile.

Saluti Istituzionali

Francesco Maria Chelli | Presidente Istat

Presenta il rapporto:

Paola Ungaro | Dipartimento per la produzione statistica | Istat

Modera:

Angela Ferruzza | Dirigente Servizio Ambiente, territorio e registro delle unità geografiche e territoriali | Istat

Intervengono:

Intervento Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (da definire)

Enrico Giovannini | Professore Università di Roma "Tor Vergata", Direttore scientifico ASviS

Gian Luca Gregori | Rettore Università Politecnica delle Marche, Presidente WeBuild

Piero Conforti | Deputy Director Statistics Division FAO

Marco Tiberti | Senior Economist World Bank

Romina Boarini | Director Centre on Well-Being, Inclusion, Sustainability and Equal Opportunity OECD

Pierpaolo D'Urso | Professore Sapienza Università di Roma

Conclude:

Monica Pratesi | Direttrice Dipartimento per la produzione statistica | Istat

SESSIONI PARALLELE | Ore 14.45-16.00

SALA TEMATICA 1 | LE DIMENSIONI DELL'ECONOMIA

14.45-16.00

La revisione generale dei conti nazionali: metodi, fonti, strumenti di analisi e nuovi standard

A partire da settembre 2024 saranno diffusi i risultati della revisione generale dei conti nazionali, coordinata a livello europeo. Ad oggi è difficile effettuare una stima dell'impatto delle revisioni che saranno da attribuire prevalentemente all'inserimento di alcune nuove fonti e al miglioramento di metodi di stima. La revisione dei conti nazionali del 2024 consentirà di effettuare una discussione su tematiche di forte interesse per la Contabilità nazionale, quali l'implementazione dei nuovi standard internazionali, il valore dei dati come asset, l'importanza dei Conti satellite quale strumento a supporto dell'analisi economica e sociale, le implicazioni di finanza pubblica del nuovo Patto di stabilità e crescita.

Modera:

Andrea Brandolini | Vice Capo Dipartimento Economia e Statistica Banca d'Italia

I conti economici nazionali tra la revisione generale del 2024 e il nuovo Sistema Europeo dei Conti

Giovanni Savio | Direttore centrale per la contabilità nazionale | Istat

L'aggiornamento degli standard internazionali per le statistiche sull'estero e la coerenza con i conti nazionali

Simonetta Zappa | Capo della Divisione Statistiche sull'estero | Banca d'Italia

Il valore dei dati nel tempo dell'intelligenza artificiale

Francesco Venturini | Professore Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Un conto satellite per misurare la Space Economy nazionale

Augusto Cramarossa | Responsabile Unità Coordinamento Area Strategica e New Space Economy | Agenzia Spaziale Italiana

Esigenze informative per il controllo e il monitoraggio del nuovo Patto di stabilità e crescita

Flavio Padrini | Direttore Servizio di finanza pubblica Ufficio Parlamentare di bilancio

SALA TEMATICA 2 | AMBIENTE, TERRITORIO, POPOLAZIONE E SOCIETÀ

14.45-16.00

Censimento permanente nel sistema delle statistiche sulla popolazione

La sessione presenta il duplice obiettivo di mostrare i principali risultati del Censimento permanente, di estendere l'analisi al più generale sistema delle statistiche sulla popolazione in cui esso è inserito e delineare prospettive di sviluppo. Con l'obiettivo di approfondire anche la dimensione territoriale ci si propone di analizzare le dinamiche recenti e descrivere vari scenari evolutivi relativi alla demografia delle aree interne focalizzando l'attenzione sul fenomeno dello spopolamento. Si farà luce sul futuro processo di produzione integrato di statistiche sulla popolazione e sull'innovativa analisi delle tipologie familiari dei cittadini stranieri. Come fondamentale componente del sistema delle statistiche sulla popolazione, si focalizzerà l'attenzione sul nuovo processo di revisione anagrafica che si sta avviando, descrivendone caratteristiche, processo e sfide.

Modera:

Marco Marsili | Dirigente Servizio Registro della popolazione, statistiche demografiche e condizioni di vita | Istat

Censimento della Popolazione: risultati e nuove sfide

Gerardo Gallo | Dirigente Servizio Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali | Istat

Demografia delle aree interne: dinamiche recenti e evoluzione futura

Francesca Licari | Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione | Istat

Un esempio di analisi dei dati censuari dal livello provinciale a quello sub-comunale

Girolamo D'Anneo | Presidente Unione statistica dei comuni italiani

Origine, caratteristiche e modelli insediativi degli stranieri nei territori del comune di Napoli

Salvatore Strozza | Professore Università degli studi di Napoli Federico II

Elena de Filippo | Professoressa Università degli studi di Napoli Federico II

Federico Benassi | Università degli studi di Napoli Federico II

La revisione anagrafica alla luce dell'introduzione delle recenti disposizioni di legge

Saverio Gazzelloni | Direttore centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione | Istat

Giovanna Bellitti | Direttrice centrale affari giuridici e legali | Istat

SALA AREA TEMATICA 3 - REGOLE, METODI, DIFFUSIONE

14.45-16.00

La politica per la qualità delle statistiche ufficiali 2021-2025: risultati e prospettive

La sessione illustra le attività, i risultati raggiunti e le attività ancora da perseguire, nell'ambito dello sviluppo della politica per la qualità delle statistiche ufficiali dell'Istat 2021-2025. Nell'ambito di tale politica le attività sono declinate secondo i principi cui attenersi per garantire e rafforzare la fiducia e la qualità nel sistema statistico europeo e italiano: l'impegno della leadership, gli strumenti per la qualità e la procedura di valutazione dei processi statistici. Tali attività tengono conto dei diversi attori coinvolti: gli utenti, i rispondenti, i fornitori dei dati. Un asse fondamentale perseguito nella politica per la qualità delle statistiche ufficiali, e rappresentato nella sessione, è quello relativo alla qualità nel Sistema statistico nazionale (Sistan), rispettivamente per gli enti ONA (le Other National Authorities, ossia gli enti che insieme a Eurostat e agli Istituti nazionali di statistica sono preposti allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione delle statistiche europee) e gli altri enti del Sistema. Oltre a rappresentare le attività condotte e quelle in programma in Istat e nel Sistan, la sessione affronterà anche il tema di come coniugare la qualità delle statistiche ufficiali con le innovazioni oggi disponibili, a partire da quelle rese disponibili negli ambiti Data Science e intelligenza artificiale.

Modera:

Mauro Scanu | Dirigente Servizio Metodi, qualità e metadati | Istat

Impegni e sfide alla luce della Peer Review

Marina Gandolfo | Dirigente Servizio affari internazionali | Istat

La politica della qualità per il Sistan: un quadro generale e prospettive di lavoro

Andrea Bruni | Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio stampa e il coordinamento del Sistan | Istat

Regioni e qualità delle statistiche: problemi, prospettive e opportunità

Dario Ceccarelli | Coordinatore Coordinamento statistico interregionale

Data quality framework per coniugare la qualità delle statistiche ufficiali con le innovazioni della statistica, del data science e dell'intelligenza artificiale

Maurizio Vichi | Professore Sapienza Università di Roma, Membro ESGAB

KEY NOTE SPEECH

Ore 16.15 | Sala Plenaria

L'Intelligenza Artificiale e la BCE

Piero Cipollone | Membro del Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea

Ore 17.00

Misurare lo sport - un Conto satellite Istat

Adottando la definizione statistica del settore dello Sport di Vilnius 2.0, ovvero lo standard stabilito dalla Commissione europea che consente la comparazione tra le statistiche prodotte dagli Istituti nazionali di statistica degli Stati membri dell'Unione europea, Istat si impegna a realizzare un sistema coerente per la determinazione della dimensione del valore aggiunto lordo del settore dello Sport e della sua articolazione per sotto-settore di attività economica. Più in particolare, Istat fornirà il proprio contributo scientifico e di produzione per lo sviluppo di un Conto delle risorse e degli impieghi delle attività sportive secondo il massimo livello di dettaglio disponibile; una metodologia per la elaborazione di indicatori di competitività delle imprese del settore dello sport a livello regionale; una metodologia per la elaborazione di indicatori anticipatori della performance delle imprese del settore dello sport su base annuale; per la classificazione per settore istituzionale e settore di attività economica delle imprese del settore dello sport. Tra i Paesi europei, al momento soltanto Austria, Lussemburgo, Germania e Spagna sono impegnati su base regolare e continuativa nella elaborazione e diffusione del Conto satellite dello Sport. Altri otto Paesi (Belgio, Cipro, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo, Polonia, Estonia, Lituania) lo hanno stimato, ma la sua realizzazione non è ancora entrata a regime nella produzione statistica corrente.

Modera:

Michele Camisasca | Direttore generale Istat

Intervengono:

Andrea Abodi | Ministro per lo Sport e i Giovani

Giorgio Alleva | Professore Sapienza Università di Roma

Manuela Di Centa | Campionessa Olimpica e Dirigente Sportiva

Antonella Baldassarini | Dirigente Servizio Trattamento e verifica della qualità dei dati di input su istituzioni e imprese | Istat

CHIUSURA

Ore 18.00 | Aula Plenaria

Francesco Maria Chelli | Presidente Istat

con **Davide Colombo** e **Stefania Rossetti** | Coordinatori Task force Programma della 15^a Conferenza Nazionale di Statistica | Istat